

Allegato A
DGR 838/2020 – DGR 339/2021 Misura 11
Publicata sulla piattaforma www.regione.marche.it/ContributoRipresaSport

Contributi per promuovere e sostenere la ripresa delle attività delle organizzazioni sportive

§1 - Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2021: € 950.000,00

§2 - Tipologia dell'intervento

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto riconosciuto dalla Regione Marche in relazione all'emergenza COVID.

Il contributo è concesso ai sensi della L.R. n. 5 del 2 aprile 2012 con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 all'art. 264.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- fornire un sostegno economico alle organizzazioni del mondo sportivo marchigiano, iscritte al registro CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) / CIP (Comitato Italiano Paralimpico), per promuovere e sostenere la ripresa delle attività sportive a seguito delle limitazioni conseguenti all'attuazione delle misure emergenziali legate all'epidemia COVID 19;
- sostenere la ripartenza delle attività legate al mondo dello sport dilettantistico, anche in considerazione dei costi organizzativi connessi all'attuazione delle linee guida approvate dall'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei conseguenti protocolli operativi.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato, in virtù del principio solidaristico che contraddistingue le attività finanziate ed in quanto realizzate esclusivamente da operatori locali esclusivamente per utenti locali.

La domanda di contributo non è soggetta a marca da bollo in forza dell'art. 27-bis della tabella di cui all'allegato B al DPR n. 642/72.

§3 - Soggetti destinatari del contributo

I destinatari del contributo sono le società sportive dilettantistiche (SSD) e le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) che alla data del 22/03/2021, di adozione della DGR n. 339/2021, abbiano subito conseguenze negative determinate dall'emergenza pandemica e posseggano tutti i seguenti requisiti:

- risultano regolarmente iscritte al registro CONI/CIP (consultabili al seguente link: <https://www.coni.it/it/registro-societa-sportive.html>)
- alla medesima data hanno sede legale ed operativa nel territorio della Regione Marche
- alla medesima data o immediatamente prima dell'avvio dell'emergenza pandemica (31/01/2020, data della Delibera del Consiglio dei Ministri con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario) utilizzavano a titolo oneroso un impianto sportivo collocato all'interno della Regione Marche, oppure gestivano a titolo oneroso un impianto sportivo, all'aperto o al chiuso, collocato all'interno della Regione Marche, diverso da quelli natatori con vasche che abbiano almeno uno dei due lati di lunghezza pari o superiore a 25 mt.

Sono escluse in ogni caso le ASD/SSD che:

- gestiscono impianti natatori con vasche che abbiano almeno uno dei due lati di lunghezza pari o superiore a 25 metri;
- hanno beneficiato dei contributi di cui ai seguenti provvedimenti nazionali:
 - Contributi riconosciuti dal Governo italiano - Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport (anche per il tramite di Sport e Salute SpA)
 - Contributi riconosciuti dal Governo italiano quali, a titolo esemplificativo non esaustivo, quelli di cui al 'Decreto rilancio' e di cui ai cc.dd. Decreti 'Ristori' 'Ristori Bis' e 'Ristori Ter' (anche per il tramite dell'Agenzia delle Entrate)

I soggetti destinatari del presente contributo debbono possedere tutte le caratteristiche dichiarate ai sensi del §5.

Inoltre, i soggetti destinatari del contributo non devono aver presentato alla Regione Marche richiesta di contributo per la Misura 10 - Gestori impianti natatori, di cui alla DGR n. 339/2021, Allegato 1.

§4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo dovrà essere inviata solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale denominata SIFORM2, accessibile al seguente indirizzo internet:

www.regione.marche.it/ContributoRipresaSport - Misura 11

Tale piattaforma consentirà la presentazione della domanda di contributo solo ed esclusivamente entro le ore 12.00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di adozione del Decreto che approva il presente Avviso. Nel caso in cui tale scadenza corrisponda ad un giorno festivo, la medesima si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo.

La piattaforma regionale consente di compilare la propria domanda di contributo, di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000) necessarie a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda e fornire le informazioni indispensabili per determinare l'ammontare del contributo.

Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale.

La procedura di presentazione della domanda prevede:

1. accreditamento dell'utente. L'utente che di norma compila la domanda è il legale rappresentante della ASD/SSD. Per accedere alla piattaforma regionale per la presentazione della domanda di contributo l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate nell'apposita sezione informativa del sito www.regione.marche.it/ContributoRipresaSport ove nella home page è scaricabile il manuale utente per l'accreditamento al sistema Siform2.

Nel caso in cui la domanda sia presentata attraverso un delegato del legale rappresentante del destinatario del contributo, quest'ultimo dovrà conferire specifico mandato a rendere le dichiarazioni obbligatorie richieste e a compiere tutte le ulteriori attività necessarie e utili allo scopo, confermando sin dall'inizio quanto dallo stesso verrà fatto e dichiarato. La piattaforma metterà a disposizione specifico modulo delega, che deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal soggetto delegante e dal soggetto delegato. Ai sensi dei paragrafi 5 e 9 dell'Avviso, tale modulo deve essere conservato per 5 anni, per i successivi controlli, unitamente a tutti i documenti che determinano il contenuto delle dichiarazioni di atto notorio incluse nella domanda di contributo. Non deve essere trasmesso preventivamente alla Regione Marche, né allegato alla domanda presentata attraverso l'applicativo SIFORM 2.

2. accesso al presente avviso;
3. generazione della domanda di contributo e contestuale generazione di un identificativo della domanda (che gli utenti dovranno utilizzare come riferimento per qualsiasi comunicazione);
4. compilazione della domanda e salvataggio della domanda di contributo;
5. la necessità di prendere visione del contenuto della domanda, verificarne i dati e correggere eventuali errori;
6. invio della domanda di contributo rendendola immodificabile.

A seguito dell'invio, il sistema registrerà la data ed ora di sistema di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata. Sempre a seguito dell'invio, lo stato della domanda passerà da "Bozza" a "Inviata".

La domanda verrà quindi protocollata sul sistema regionale di protocollazione appena possibile rispettando l'ordine di conferma.

Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante "Scarica ricevuta di invio", che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Se la domanda rimane nello stato di "Bozza" e il pulsante "Scarica ricevuta di invio" non viene visualizzato significa che la domanda non è stata inviata correttamente.

Una volta inviata la domanda, nel caso in cui l'utente dovesse ravvisare che la stessa è errata è necessario presentarne un'altra (la Regione Marche prenderà in considerazione solo l'ultima inviata);

7. stampa ricevuta di invio (contenente la data e l'ora di effettuazione dell'operazione) ai sensi dell'art. 18 bis della Legge 241/1990 (attraverso il pulsante "Scarica ricevuta di invio");
8. salvataggio o stampa della domanda inviata (attraverso il pulsante "Scarica domanda").

§5 - Ammissibilità delle domande

Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le caratteristiche di seguito indicate.

La domanda di contributo deve essere presentata:

- solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale denominata SIFORM2;
- dal legale rappresentante del destinatario del contributo o, in alternativa, da un soggetto specificatamente delegato dal Legale Rappresentante del destinatario del contributo.

Inoltre, la domanda di contributo deve essere obbligatoriamente corredata della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, con la quale dichiara:

1. che il destinatario del contributo è:
 - una società sportiva dilettantistica (SSD)
 - una associazione sportiva dilettantistica (ASD)
2. che il destinatario del contributo, alla data del 22/03/2021, di adozione della DGR n. 339/2021, è iscritto al codice di affiliazione n. ... del registro CONI/CIP;
3. che il destinatario del contributo, alla data del 22/03/2021, di adozione della DGR n. 339/2021, ha sede legale ed operativa nel territorio della Regione Marche;
4. che il destinatario del contributo, alla data del 22/03/2021, di adozione della DGR n. 339/2021, non gestisce impianti natatori, con vasche che abbiano almeno uno dei due lati di lunghezza pari o superiore a 25 metri;
5. che il destinatario del contributo non ha beneficiato dei seguenti contributi:
 - Contributi riconosciuti dal Governo italiano - Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport (anche per il tramite di Sport e Salute SpA)
 - Contributi riconosciuti dal Governo italiano quali, a titolo esemplificativo non esaustivo, quelli di cui al 'Decreto rilancio' e di cui ai cc.dd. Decreti 'Ristori' 'Ristori Bis' e 'Ristori Ter' (anche per il tramite dell'Agenzia delle Entrate)
6. che il destinatario del contributo non ha presentato alla Regione Marche richiesta di contributo per la Misura 10 - Gestori impianti natatori, di cui alla DGR n. 339/2021, Allegato 1
7. che il destinatario del contributo:
 - alla data del 22/03/2021, di adozione della DGR n. 339/2021, o immediatamente prima dell'avvio dell'emergenza pandemica (31/01/2020, data della Delibera del Consiglio dei Ministri con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario), utilizzava a titolo oneroso un impianto sportivo collocato all'interno della Regione Marche
 - alla data del 22/03/2021, di adozione della DGR n. 339/2021, o immediatamente prima dell'avvio dell'emergenza pandemica (31/01/2020, data della Delibera del Consiglio dei Ministri con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario), gestiva a titolo oneroso un impianto sportivo all'aperto, collocato all'interno della Regione Marche, diverso da quelli natatori con vasche che abbiano almeno uno dei due lati di lunghezza pari o superiore a 25 metri
 - alla data del 22/03/2021, di adozione della DGR n. 339/2021, o immediatamente prima dell'avvio dell'emergenza pandemica (31/01/2020, data della Delibera del Consiglio dei Ministri con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario), gestiva a titolo oneroso un impianto sportivo al chiuso, collocato all'interno della Regione Marche, diverso da quelli natatori con vasche che abbiano almeno uno dei due lati di lunghezza pari o superiore a 25 metri
8. che la denominazione dell'impianto indicato al punto precedente è: ... (in caso di utilizzo/gestione di più impianti, indicarne uno solo)
9. che l'impianto indicato al punto precedente è ubicato nel Comune di: ... indirizzo: ...
10. che il destinatario del contributo ha subito conseguenze negative determinate dall'emergenza pandemica;
11. che il destinatario del contributo, nell'organizzare attività sportiva, applica le linee guida ed indicazioni determinate in relazione alla/e disciplina/e praticate;
12. che rispetto agli obblighi contributivi (DURC) il soggetto destinatario del contributo si trova nella seguente posizione:
 - regolare o non soggetta
 - non regolare
13. che l'IBAN indicato nell'istanza è intestato alla SSD/ASD destinataria del contributo;
14. di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato.

Infine, nel caso in cui l'istanza di contributo sia presentata da un soggetto delegato, costui dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, di aver ricevuto dal legale rappresentante del soggetto destinatario del contributo e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli:

- delega alla presentazione dell'istanza;
- dichiarazioni sostitutive aventi il medesimo contenuto di quelle rese nell'istanza.

§6 – Motivi di esclusione

Le domande di contributo **non** saranno **ammesse** a contributo nei seguenti casi:

- se non iscritta a CONI/CIP alla data del 22/03/2021, di adozione della DGR n. 339/2021
- se trasmessa al di fuori dei termini temporali previsti al precedente §4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo;
- se trasmessa con modalità diverse da quella prevista al precedente §4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo;
- se incomplete.

§7 - Contribuzione regionale

Il contributo sarà calcolato in modo proporzionale a quanto dichiarato dal destinatario del contributo, nel limite massimo di € 3.000,00.

L'ammontare delle risorse disponibili è ripartito tra le domande che risultano ammissibili sulla scorta di una base comune a cui si aggiungono le seguenti percentuali:

- 80 % se alla data del 22/03/2021, di adozione della DGR n. 339/2021, o immediatamente prima dell'avvio dell'emergenza pandemica (31/01/2020, data della Delibera del Consiglio dei Ministri con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario), il destinatario del contributo gestiva a titolo oneroso un impianto sportivo all'aperto, collocato all'interno della Regione Marche, diverso da quelli natatori con vasche che abbiano almeno uno dei due lati di lunghezza pari o superiore a 25 metri
- 200 % se alla data del 22/03/2021, di adozione della DGR n. 339/2021, o immediatamente prima dell'avvio dell'emergenza pandemica (31/01/2020, data della Delibera del Consiglio dei Ministri con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario), il destinatario del contributo gestiva a titolo oneroso un impianto sportivo al chiuso, collocato all'interno della Regione Marche, diverso da quelli natatori con vasche che abbiano almeno uno dei due lati di lunghezza pari o superiore a 25 metri

Qualora necessario, è prevista la rimodulazione del contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ricevute.

È possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche e da enti diversi dalla Regione Marche, ferma restando l'incompatibilità con i seguenti:

- Contributi riconosciuti dal Governo italiano - Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport (anche per il tramite di Sport e Salute SpA)
- Contributi riconosciuti dal Governo italiano quali, a titolo esemplificativo non esaustivo, quelli di cui al c.d. 'Decreto rilancio' e di cui ai cc.dd. Decreti 'Ristori' 'Ristori Bis' e 'Ristori Ter' (anche per il tramite dell'Agenzia delle Entrate)
- DGR n. 339/2021, Allegato 1, Misura 10 - Gestori impianti natatori

L'elenco dei beneficiari ammessi a contributo, approvato con Decreto del Dirigente della PF Politiche Giovanili e Sport, verrà pubblicato sul BURM e ai seguenti indirizzi web:

- sito web della Regione Marche <https://www.norme.marche.it>
- sito web tematico della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

In ragione del numero dei destinatari del finanziamento, la pubblicazione nelle pagine sopra specificate ha valore di notifica.

Ogni altra eventuale comunicazione, anche istruttoria, verrà inviata dalla Regione Marche all'indirizzo PEC/e-mail fornito nel formulario dal soggetto gestore.

§8 - Controlli

Prima di effettuare l'assegnazione del contributo la Regione Marche effettuerà un controllo sul 100% delle domande incrociando automaticamente i dati acquisiti con la piattaforma regionale con quelli disponibili presso CONI/CIP, per verificare l'affiliazione e la presenza della sede legale e operativa nella Regione Marche, procedendo con l'immediata assegnazione del contributo nel caso in cui non vengano riscontrate discordanze. In caso di discordanze si procederà ad un supplemento di istruttoria.

Ad eccezione del caso in cui il destinatario del contributo abbia dichiarato un DURC irregolare, la Regione non procederà ad ulteriore istruttoria di ammissibilità delle domande, procedendo esclusivamente al calcolo degli importi concedibili in relazione al criterio di riparto e predisporrà il relativo decreto di concessione e liquidazione con allegato l'elenco dei beneficiari dei contributi.

Nel caso in cui il destinatario del contributo abbia dichiarato un DURC irregolare, la Regione effettuerà la verifica della posizione contributiva e, qualora quest'ultima non sia stata regolarizzata, procederà alla liquidazione del contributo al destinatario al netto delle inadempienze accertate.

A seguito della liquidazione del contributo l'amministrazione regionale potrà effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni circa la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

La Regione effettuerà un controllo a campione su almeno il 5% delle domande ammesse a beneficio, in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi di quanto disposto dall'art. 264 del D. L. n. 34 del 19/05/2020.

Per effettuare tali controlli, al fine di verificare le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese, potranno essere richieste, dalla competente struttura regionale, una o più specifiche attestazioni al CIP Marche o al CONI Marche o a Sport e Salute SpA o alle Federazioni sportive/EPS/DSA o agli Enti locali interessate per quanto di competenza.

Il contributo potrà essere interamente revocato qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- le dichiarazioni rese non risultino veritiere;
- rinuncia del destinatario del contributo;
- il destinatario del contributo risulti assegnatario dei contributi incompatibili evidenziati nei precedenti paragrafi.

In tali casi la somma già erogata sarà recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati.

§9 – Obblighi del percettore del contributo e del soggetto delegato alla presentazione della domanda di contributo

Tutti i documenti che determinano il contenuto delle dichiarazioni di atto notorio debbono essere conservati per un periodo non inferiore a 5 anni.

§10 – Informazioni

Tutte le informazioni sono reperibili anche al link:

www.regione.marche.it/ContributoRipresaSport.

In caso di difficoltà, gli utenti potranno contattare i servizi di assistenza raggiungibili nei giorni, negli orari e recapiti indicati nella piattaforma stessa.

§11 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L.R. n. 5/2012. I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.